



Cultura - L'Aquila: l'Accademia di Belle Arti e l'Archivio Luce a confronto sul futuro della memoria visiva

L'Aquila - 07 mag 2026 (Prima Notizia 24) Seminario domani, venerdì 8 maggio, per esplorare il legame tra conservazione cinematografica e territorio. Un focus sul riuso dei materiali d'archivio e proiezioni inedite dedicate alla città.

L'Accademia di Belle Arti dell'Aquila apre le porte alla storia del cinema. Domani, venerdì 8 maggio alle ore 11, l'Aula 5 ospiterà il seminario "L'Accademia incontra il Luce", un appuntamento dedicato alla riflessione sul patrimonio audiovisivo e sul ruolo degli archivi nella cultura contemporanea. L'iniziativa è promossa dall'Istituto Cinematografico dell'Aquila 'La Lanterna Magica' Ets, con il supporto della Fondazione Carispaq, all'interno della rassegna 'L'Opera cinematografica tra restauro e conservazione', curata da Fabrizio Pompei. Il seminario si pone l'obiettivo di riscoprire la "settima arte" attraverso l'analisi di film restaurati, ponendo l'accento sulla necessità di preservare il patrimonio filmico come bene culturale d'eccellenza. Un momento centrale sarà dedicato al legame tra memoria visiva e territorio, con la proiezione di documentari storici dell'Istituto Luce focalizzati proprio sull'area aquilana. La giornata sarà suddivisa in due sessioni di approfondimento. La prima parte proporrà un focus sul rapporto tra L'Aquila e l'Archivio Storico Luce, arricchito dagli interventi di Barbara Drudi, docente Abaq, e dello stesso Fabrizio Pompei, docente Aba Firenze; durante questo modulo verranno proposti documentari d'epoca che testimoniano l'evoluzione del contesto locale attraverso la lente cinematografica. La seconda parte, intitolata "Storia e riuso di un patrimonio fotocinematografico", vedrà la partecipazione di Patrizia Cacciani e Andrea Scappa, responsabili dell'Archivio Storico Luce-Cinecittà Spa, che illustreranno le moderne tecniche di valorizzazione e le opportunità didattiche offerte dai grandi archivi nazionali.

(Prima Notizia 24) Giovedì 07 Maggio 2026